PROVINCIA DI BRESCIA

REGIONE LOMBARDIA

COMUNE DI DELLO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

(AI SENSI DELLA D.G.R. 22/12/2005 N.8/1566 E SUCCESSIVE D.G.R. 28/05/2008 N.8/7374 - D.G.R. 30/11/2011 N.IX/2616)

TAV: **1/C**

Scala: 1:10.000

CARTOGRAFIA DI INQUADRAMENTO

Carta pedologica

Committente:
COMUNE DI DELLO
Piazza Roma, 65
25020 Dello (BS)

Redatto da:
Geologo Dr. GUIDO CADEO
Via Francesca, 83 - 25026 Pontevico loc. Chiesuola (BS)
Tel 0309930564 Fax 0309930577
e-mail: cadeo@cadeorossi.it
Iscrizione Ordine dei Geologi della Lombardia al n. 242

DATA: Luglio 2012

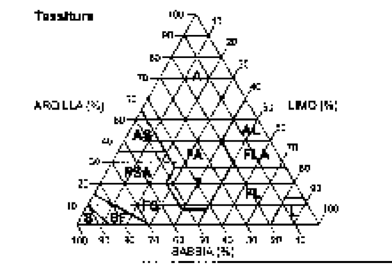
LEGENDA

Classi di valore dei parametri chimici e fisici dei suoli presenti in legenda

Profondità (cm)		Scheletro (%)		Carbonati totali (%)		Capacità di scambio cationico [CSC] (meq/100g)	
0-25	molto sottili	<1	assente	< 0,5	non calcareo	< 5	molto bassa
25-50	sottili	1-5	scarso	0,5-5	scarsamente calcareo	5 - 10	bassa
50-75	poco profondi	5-15	comune	5-10	moderatamente calcareo	10 - 20	media
75-100	moderatamente profondi	15-35	frequente	10-20	calcareo	> 20	alta
100-150	profondi	35-70	abbondante	> 20	molto calcareo		
> 150	molto profondi	>70	molto abbondante				

Tasso di saturazione basica (TSB) (%)	Reazione		Pendenza (%)		Profondità della falda (cm)	
<35 molto bassa	<4,5	molto acida	<2	nulla o debole	25	superficiale
35-50 bassa	4,5-5,5	Acida	2-5	bassa	25-50	poco profonda
50-75 media	5,6-6,6	Subacida	5-15	moderata	50-100	moderatamente profonda
>75 alta	6,7-7,3	Neutra	15-25	moderatamente elevata	100-150	profonda
	7,4-7,8	subalcalina	25-45	elevata	> 150	molto profonda
	7,9-8,4	Alcalina	45-75	molto elevata		
	8,5-9,0	molto alcalina	>75	estremamente elevata		

Tessitura



S e SF	grossolana
FS grossolana e fine	moderatamente grossolana
FS m. fine, F, FL, L	media
FSA, FA, FLA	moderatamente fine
A, AS, AL	fine

Drenaggio

[illegible]

Idrografia

Canali: navigli, seriole, rogge, vasi, ecc.

Corsi d'acqua principali: F. Mella

Forme legate a processi antropici

U — Area urbanizzata significativa

LF
PORZIONE MERIDIONALE DI PIANURA CARATTERIZZATA DA AREE SUFFICIENTEMENTE STABILI PER LA PRESENZA DI UNA IDROGRAFIA ORGANIZZATA DI TIPO MEANDRIFORME E COSTITUITA ESCLUSIVAMENTE DA SEDIMENTI FLUVIALI FINI, PRIVI DI PIETROSITA' IN SUPERFICIE E DI SCHELETRO NEL SUOLO ("BASSA PIANURA SABBIOSA").

LF1
Dossi isolati al centro della pianura a debole convessità ed ampio raggio di curvatura, spesso dolcemente raccordati alla superficie modale per l'assenza di incisioni operate dai corsi d'acqua attivi o fossili. Sono utilizzati a seminativo irriguo.

LF1.1
Aree stabili a morfologia debolmente convessa, piatti al centro, con scarpata di raccordo alla pianura modale evidente, in genere interposti ad aree di polealveo.

31 — Suoli molto profondi, scheletro scarso, tessitura da moderatamente grossolana a grossolana nel substrato C, non calcarei, reazione neutra, saturazione alta, CSC da bassa a molto bassa, drenaggio moderatamente rapido.

LF1.2
Aree stabili con minore curvatura di LF1.1 e con rilievo meno evidente, a morfologia prevalentemente piatta, in genere al margine di LF1.1.

33 — Suoli molto profondi, scheletro assente, tessitura moderatamente fine, non calcarei, calcareo il substrato C, reazione subalcalina saturazione alta, CSC media, drenaggio buono.

LF2
Superficie modale stabile, pianeggiante o leggermente ondulata, intermedia tra le aree rilevate (dossi) e depresse (conche o paleoalvei), utilizzati a seminativo irriguo.

LF2.1
Aree stabili, poco rilevate riepetto alla superficie modale, a morfologia piatta su substrato sabbioso non calcareo.

34 — Fase fisiologica dei suoli di tipo 31.
Suoli molto profondi, scheletro assente, tessitura da moderatamente grossolana a grossolana nel substrato C, non calcarei, reazione neutra, saturazione alta, CSC da bassa a molto bassa, drenaggio moderatamente rapido.

LF2.2
Aree stabili, a morfologia piatta, pertinenti alla fascia di collegamento con i terrazzi del Mella, con substrato sabbioso calcareo o limoso ghiaioso (in sinistra Mella).

35 — Suoli profondi, scheletro ghiaioso scarso, tessitura media, da non calcarei a fortemente calcarei con la profondità, reazione alcalina, saturazione alta, CSC bassa, drenaggio buono.

LF2.3
Aree soggette ad erosione laminare diffusa, in genere situata direttamente a contatto con le aree LQ.

36 — Suoli moderatamente profondi per discontinuità tessiturale, scheletro assente, tessitura da media a grossolana nel substrato C, non calcarei, reazine subalcalina, saturazione alta, CSC da bassa a molto bassa, drenaggio buono.

LF2.4
Aree lievemente depresse, corrispondenti ad aree di paleoalveo fittamente intrecciate, impercettibilmente depresse rispetto alla superficie modale, caratterizzate da drenaggio mediocre per idromorfia profonda in substrato ghiaioso.

37 — Suoli poco profondi, limitati a substrato ghiaioso, tessitura da media a moderatamente grossolana, non calcarei, reazione da neutra ad alcalina, saturazione alta, CSC bassa, drenaggio mediocre.

LF2.6
Aree debolmente ondulate, con zone ribassate a substrato ghiaioso moderatamente calcareo, probabilmente ringiovanite da apporti alluvionali o erosione.

39 — Suoli profondi, scheletro ghiaioso scarso, tessitura media, non calcarei, reazione alcalina, saturazione alta, CSC media, drenaggio buono.

LF4
Paleoalvei fossili o sovradimensionati rispetto ai corsi d'acqua che vi scorrono, delimitati da orli di terrazzo o raccordati alla pianura (LF2), spesso con drenaggio mediocre o lento.

LF4.1
Paleoalvei di grandi dimensioni, lievemente depressi rispetto alla pianura, con drenaggio mediocre, e substrato ghiaioso o sabbioso calcareo.

40 — Suoli moderatamente profondi, limitati da orizzonti fortemente idromorfi, scheletro ghiaioso da assente a comune, tessitura moderatamente grossolana, da non calcarei a calcarei, reazione alcalina, saturazione alta, CSC bassa, drenaggio mediocre, falda invernale entro 100 cm.

LF4.2
Aree di paleoalveo di piccole dimensioni, in genere piuttosto ribassate rispetto alla pianura attuale, con idromorfia evidente e falda poco profonda.

41 — Suoli poco profondi, limitati dalla falda, scheletro da assente a scarso, tessitura da moderatamente grossolana a grossolana nel substrato C, non calcarei, reazione da neutra a subalcalina, saturazione alta, CSC media, drenaggio lento e falda entro i 100 cm.

VA
PIANE ALLUVIONALI INONDABILI CON DINAMICA PREVALENTEMENTE DEPOSIZIONALE COSTITUITE DA SEDIMENTI RECENTI O ATTUALI (OLOCENE RECENTE E ATTUALE)

VA8
Superfici corrispondenti alle piane alluvionali delle valli più incise, comprese tra i terrazzi antichi e le fasce maggiormente inondabili limitrofe ai corsi d'acqua, da cui sono generalmente separate da gradini morfologici.
Appartengono ai tratti medio-alti dei fiumi ove dominano pattern intrecciati, rettilinei e sinuosi. Sono utilizzate in maniera discontinua a seminativo.

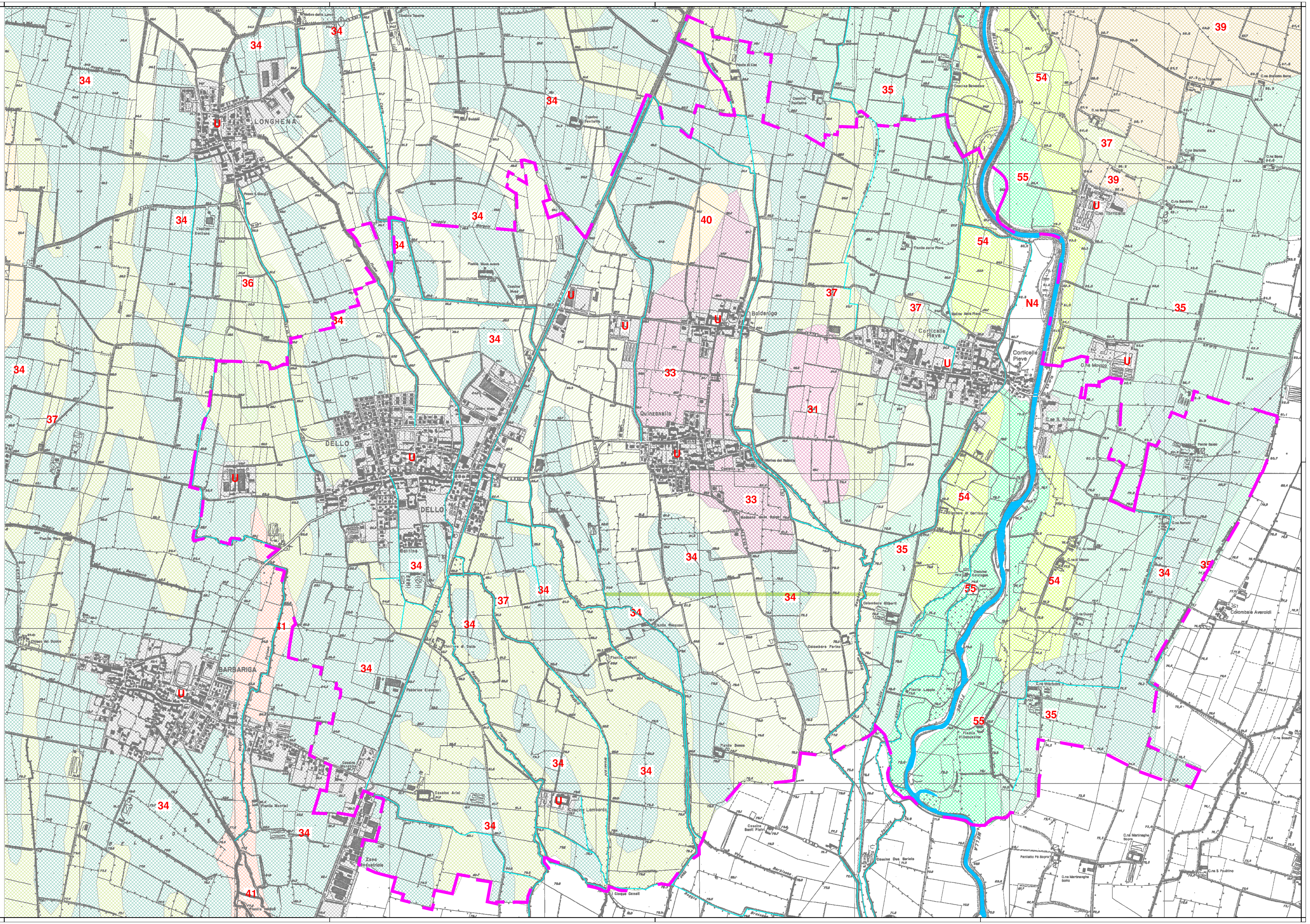
VA8.2
Aree subpianeggianti o debolmente ondulate, rilevate rispetto al corso d'acqua (F. Mella), caratterizzate da drenaggio mediocre e substrato sabbioso e ghiaioso, calcareo.

54 — Fase di drenaggio, inondabilità (lieve) e a minore CSC dei suoli di tipo 53.
Suoli profondi, scheletro ghiaioso scarso, tessitura moderatamente grossolana, calcarei, reazione alcalina, saturazione alta, CSC bassa, drenaggio buono.

VA8.3
Aree ribassate, corrispondenti a zone di divagazione del F. Mella (meandri), poco rilevate rispetto al corso d'acqua attuale, caratterizzate da falda poco profonda.

55 — Suoli profondi, scheletro da comune ad abbondante, tessitura media, calcarei, reazione alcalina, saturazione alta, CSC media, drenaggio mediocre.

N4 — Depositi fluviali

LIMITE TERRITORIO COMUNALE

(tratta da "I suoli della pianura bresciana occidentale-Carta pedologica" - ERSAL, 2002)*